



COMUNE DI CASAMARCIANO
(Provincia di Napoli)

COMUNE DI CASAMARCIANO
Ufficio Protocollo
02-10-2015 7411 P



RELAZIONE DI INIZIO MANDATO

del Sindaco
Avv. Andrea Manzi

(elezioni amministrative del 31 maggio 2015)

QUINQUENNIO 2015 -2020
(Art. 4 bis D.Lgs. 149 del 06/09/2011)

PREMESSA

L'art. 4-bis del D.Lgs. n. 149 del 6 settembre 2011 dispone che il Comune è tenuto a redigere una Relazione di Inizio Mandato volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dell'ente.

Il D.Lgs. n. 149/2011, all'art. 4, prevede anche la redazione di una relazione di fine mandato sottoscritta dal sindaco uscente non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato.

Per la stesura della relazione di fine mandato è stato stabilito uno schema tipo approvato con Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 26 aprile 2013.

Alla scadenza del mandato del Sindaco la relazione di fine mandato è stata sottoscritta in data 27/04/2015, sottoposta al Revisori dei Conti che l'ha sottoscritta in data 28/04/2015, trasmessa alla Corte dei Conti, alla Conferenza Stato Città e per conoscenza alla fondazione IFEL in data 29/04/2015, prot. 3101 e, pubblicata sul sito istituzionale dell'ente.

La relazione di fine mandato 2015 ha considerato i dati finanziari del periodo 2010 -2014.

La presente relazione è riferita all'inizio del mandato del Sindaco Manzi Andrea in carica dal 01/06/2015.

A differenza della relazione di fine mandato, per la relazione di inizio mandato non esistono schemi tipo, non è prevista la sottoscrizione da parte del Revisori dei Conti, non è prescritto l'obbligo di invio alla Corte dei Conti ed alla Conferenza Stato Città.

E' prevista, invece, anche in questo caso la pubblicazione sul sito istituzionale dell'ente.

Con deliberazione n. 76 del 18/06/2015, la Giunta Comunale, ha approntato lo schema del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017, il cui termine di approvazione è stato prorogato al 30.07.2015 con Decreto del Ministro dell'Interno 13 maggio 2015.

La presente relazione è predisposta sulla base degli elaborati sopra richiamati, con riferimento al dato disponibile più recente rispetto ai diversi aspetti da analizzare: finanziario, patrimoniale, indebitamento.

Il rendiconto di gestione 2014 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 21/07/2015.

Sig. Coppola Clemente con delega nelle seguenti materie:
Verde – Arredo Urbano – Piccole cose – Periferie

Sig. Restaino Raffaele
Viabilità - Patrimonio

Consiglieri Comunali di minoranza:

Dott. Napolitano Luigi

Geom. Caporaso Salvatore

Daniele Leopoldo* (dimessosi dalla carica - è subentrato il consigliere Stefanile Andrea con delibera di Consiglio Comunale n. 37 del 24/09/2015)

Sig. Capiraso Felice

Del Consiglio fanno parte anche i su nominati Assessori Comunali, eccetto l'Assessore esterno.

LINEE PROGRAMMATICHE

Le linee programmatiche di mandato derivano dal programma elettorale che l'Amministrazione ha presentato in campagna elettorale ai cittadini e grazie al quale è stata eletta.

L'azione dell'Amministrazione comunale sarà contraddistinta da una politica di controllo e utilizzazione rigorosa delle risorse finanziarie, da una modalità di gestione della cosa pubblica improntata al più ampio coinvolgimento dei cittadini alla vita della città, garantendo trasparenza, onestà e sobrietà nell'esercizio delle responsabilità di governo

Le linee programmatiche che caratterizzeranno il mandato 2015-2010 sono ampiamente contenute nel documento di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 24/09/2015.

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma:

Segretario : Dott.ssa Luciano Maria Rosaria

Settori : I Settore: Affari Generali;
II Settore: Economico-Finanziario;
III Settore: Tecnico/Manutentivo;
IV Settore: Tecnico.

Posizioni organizzative: n. 04

Totale personale dipendente n. 19

I^o Settore: Affari Generali

Comprende i seguenti servizi:

- I Ufficio: segreteria; giunta/consiglio; albo e notifiche; gestione giuridica personale; pubblica istruzione; leva; protocollo; stato civile, anagrafe.
- II Ufficio: biblioteca; cultura; servizi sociali.
- III Ufficio: informa-giovani; relazioni con il pubblico; elettorale; ced; sport e turismo; statistiche.

- IV Ufficio: vigilanza; polizia municipale; commercio.

II° Settore: Economico- Finanziario

Comprende i seguenti servizi:

- Contabilità generale; programmazione economico-finanziaria; paghe; controllo di gestione; provveditorato/economato
- Entrate patrimoniali; tributi.

III° Settore: Tecnico – Manutentivo

Comprende i seguenti servizi:

Ambiente e territorio; strumenti urbanistici e piani attuativi; manutenzioni (verde pubblico, pubblica illuminazione, strade segnaletica, scuola, ecc); protezione civile; D.Lgs. n. 81/2008 (salute e sicurezza sui luoghi di lavoro); OO.PP; espropri; gestione tecnica e conservazione patrimonio; cimitero e servizi cimiteriali.

IV° Settore: Tecnico

Comprende i seguenti servizi:

Edilizia privata; condoni; legge 219/81; sportello unico per l'edilizia; sportello unico per le attività produttive; impianti pubblicitari.

1.4 Condizioni giuridica dell'Ente.

L'Ente non è commissariato.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente:

L'Ente non ha mai dichiarato la situazione di dissesto ai sensi dell'art. 244 del TUEL 267/2000 e mai ha fatto ricorso al fondo di rotazione ai sensi dei successivi art. 243-ter-243 quinquies del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL

La certificazione è stata rilasciata in allegato al rendiconto della gestione 2014 come approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 21/05//2015 ed evidenzia il seguente parametro positivo e numero 9 negativi e pertanto l'ente non deve ritenersi deficitario:

Parametro n. 4: Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente.

PARTE II - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1. Bilancio di previsione

Il bilancio di previsione per il triennio 2015/2017 è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.36 del 21/07/2015 con le seguenti risultanze:

ENTRATA			
TITOLO	2015	2016	2017
I	1.739.608,41	1.743.087,63	1.744.830,72
II	357.334,44	269.203,89	257.912,64
III	659.321,86	527.575,81	439.570,96
IV	27.117.166,47	5.904.699,77	1.400.000,00
V	1.609.869,00	662.861,22	/
VI	1.148.082,28	1.148.082,28	1.148.082,28
Fondo pluriennale vincolato	1.435.721,65	495.465,87	77.462,11
TOTALE	34.067.104,11	10.750.976,47	5.067.858,71

SPESA			
TITOLO	2015	2016	2017
I	2.928.934,57	2.721.753,62	2.341.276,43
II	28.841.718,26	6.702.640,57	1.400.000,00
III	1.148.369,00	178.500,00	178.500,00
IV	1.148.082,28	1.148.082,28	1.148.082,28
TOTALE	34.067.104,11	10.750.976,47	5.067.858,71

2. Politica tributaria locale

Le aliquote vigenti dei principali tributi sono le seguenti:

2.1 ICI/IMU

Aliquote ICI/IMU	2015
Aliquota abitazione principale	4%
Detrazione abitazione principale	€ 200,00
Altri immobili	7,6%
Fabbricati rurali e strumentali (solo i.m.u.)	2%

2.2 Addizionale comunale IRPEF:

Aliquote addizionale irpef	2015
Aliquota massima	0,80%
Fascia esenzione	€ 7.500
Differenziazione aliquote	SI

2.3. Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2015
Tipologia di prelievo	
Tasso di copertura	100%
Costo del servizio procapite	€ 363.059,00 €. 109,88
Popolazione	3304

3. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

3.1. Rendiconto al 31/12/2014

Il Conto Consuntivo esercizio 2014 costituito dal Conto del Bilancio, dal Conto economico con accluso prospetto di conciliazione e dal Conto del Patrimonio è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.13 del 21/05//2015 nelle risultanze di cui all'allegato prospetto:

A) CONTO DEL BILANCIO 2014 GESTIONE

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di Cassa al 1° gennaio			615.227,07
RISCOSSIONI	1.254.521,44	2.048.153,86	3.302.675,30
PAGAMENTI	1.256.767,28	2.257.402,99	3.514.170,27
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE			403.732,10
PAGAMENTI per azioni esecutive non Regolarizzate al 31 dicembre			0,00
DIFFERENZA			
RESIDUI ATTIVI	4.415.004,59	3.162.671,90	7.577.676,49
RESIDUI PASSIVI	3.354.816,30	2.900.980,87	6.255.797,17

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2014		1.725.611,42
-Fondi Vincolati		214.660,61
-Fondo per finanziamento spese in conto capitale		54.322,04
-Fondi di ammortamento		0,00
-Fondi non vincolati		1.456.628,77

B) CONTO ECONOMICO

a) Proventi della Gestione	2.320.156,77
b) Costi di Gestione	2.291.411,66
RISULTATO DELLA GESTIONE(a+b)	28.745,11
c) Proventi e oneri da aziende partecipate	0,00
d) Proventi ed oneri finanziari	- 111.312,60
e) Proventi ed oneri straordinari	- 421.064,92
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO	- 503.632,41

C) CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

TOTALE ATTIVITA'	15.936.083,34
TOTALE PASSIVITA'	10.677.768,48
PATRIMONIO NETTO	5.258.314,86

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

	2014
Totale titoli (I+II+III) delle entrate + oneri urbanizzazione che finanziano spese correnti	€ 2.361.103,01
Spese titolo I	€2.136.985,66
Rimborso prestiti parte del titolo III	€178.500,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	=====
Saldo di parte corrente	€45.617,35

	2014
Entrate titolo IV + oneri urbanizzazione che finanziano spese correnti	€2.557.393,76
Entrate titolo V	=====
Totale titoli (IV+V)	€2.557.393,76
Spese titolo II	€2.550.569,21
Differenza di parte capitale	€6.824,55
Entrate correnti destinate ad investimenti	=====
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale(eventuale)	=====
Saldo di Parte Capitale	€6.824,55

3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

	2014
Riscossioni	€2.048.153,86
Pagamenti	€2.257.402,99
Differenza	€-209.249,13
Residui attivi	€3.162.671,90
Residui passivi	€2.900.980,87
Differenza	€261.691,03
Avanzo	€52.441,90

Risultato di amministrazione di cui :	2014
vincolato	€214.660,61
per spese in conto capitale	€ 54.322,04
per fondo ammortamento	=====
non vincolato	€1.456.628,77
totale	€1.725.611,42

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014
Fondo cassa al 31 dicembre	€ 403.732,10
Totale residui attivi finali	€7.577.676,49
Totale residui passivi finali	€6.255.797,17
Risultato di amministrazione	€1.725.611,42
Utilizzo anticipazione di cassa	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	
Finanziamento debiti fuori bilancio	
Salvaguardia equilibri di bilancio	
Spese correnti non ripetitive	
Spese correnti in sede di assestamento	€ 110.855,54
Spese di investimento	
Estinzione anticipata di prestiti	
Totale	€ 110.855,54

EVENTUALMENTE inserire Riaccertamento RESIDUI

4. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

4.1. Rapporto tra competenza e residui

	2010	2011	2012	2013	2014
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	43 %	41%	29%	25%	29%
	€ 1.179.962,54	€ 3.040.404,16	€ 2.075.868,26	€ 2.021.983,22	€ 2.051.471,40

5. Patto di Stabilità interno.

L'ente è soggetto agli adempimenti del patto di stabilità interno

5.1. Indicare se nell'anno precedente all'insediamento l'ente è risultato inadempiente al patto di stabilità

interno:

NO

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è soggetto:

L'ente ha rispettato il patto di stabilità interno per l'anno 2014 come risulta dalla certificazione trasmessa al MEF

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti - bilancio di previsione)

	2010	2011	2012	2013	2014
Residuo debito finale	€ 2.894.402,00	€ 2.741.521,00	€ 2.580.508,00	€ 2.410.912,00	2.232.260,00
Popolazione residente	3359	3309	3249	3293	3304
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 862,00	€ 828,51	€ 794,25	€ 732,14	€ 675,63

6.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

Per quanto riguarda il rispetto dell'articolo 204 del TUEL 267/2000 i dati dei conti consuntivi e dei piani di ammortamento dimostrano che è sempre stato rispettato il limite dell'incidenza degli interessi sui primi tre titoli delle entrate.

	2010	2011	2012	2013	2014
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art.204 TUEL)	6,00%	4,00%	6,00%	5,00%	5,00%

6.3. Anticipazione di tesoreria (art. 222 Tuel)

L'anticipazione di cassa è concedibile nell'importo massimo di euro 970.000,00.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Importo limite di spesa (art.1,c. 557 e 562 della l. 296/2006)	Spesa 2004 € 988.373,00	Spesa 2004 € 988.373,00	Spesa 2008 € 1.097.229,00	Spesa 2012 € 898.560,40	Spesa 2013 € 879.585,36
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1 art.1,c. 557 e 562 della l. 296/2006	€ 908.200,57	€ 862.928,85	€ 898.560,40	€ 879.585,36	€ 879.377,83
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	43,00 %	35,00%	43,80%	43,12%	42%

8.2. Spesa del personale pro-capite:

Con riferimento alla spesa del personale lorda (comprensiva di intervento 1, intervento 3 e IRAP) nel quinquennio in considerazione è stata rilevata la seguente incidenza per abitante:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Spesa personale	€ 270,38	€ 260,79	€ 284,72	€ 267,11	€ 266,16
abitanti	3359	3309	3249	3293	3304

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

Con riferimento alla spesa del personale lorda (comprensiva di intervento 1, intervento 3 e IRAP) nel quinquennio in considerazione è stata rilevata la seguente incidenza per abitante:

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Abitanti	146,05	157,58	162,45	164,65	173,90
dipendenti	23	21	20	20	19

8.4. Rapporti di lavoro flessibile

Sono stati attivati rapporti di lavoro flessibile per i quali sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

8.5. Spesa sostenuta per rapporti di lavoro flessibile:

Anno 2011	€ 68.234,38
Anno 2012	€ 32.351,58
Anno 2013	€ 33.559,96
Anno 2014	€ 33.631,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie

8.7. Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

Determina n.8/2014 del Settore finanziario.

	Anno 2010	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Fondo risorse decentrate	€ 102.370,62	€ 95.716,53	€ 94.931,66	€ 89.017,93	€ 73.698,22

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007.

Non sono stati adottati provvedimenti in merito

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO.

1. Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo:

Nell'arco del precedente mandato 2010-2015 l'Ente, nell'ambito dell'attività di controllo operata dalla Corte dei conti ai sensi dei commi 166-160 dell'art. 1 della Legge 266/2005, non risulta che sia stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni e sentenze per gravi irregolarità contabili.

Attività giurisdizionale:

Nell'arco del precedente mandato 2010-2015 l'Ente non è stato oggetto di attività giurisdizionale da parte della Corte dei conti.

2. Rilievi dell'Organo di revisione

Nell'arco del precedente mandato 2010-2015 l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi

irregolarità contabili.

L'attività di controllo, se si escludono alcuni suggerimenti, raccomandazioni o inviti formulati nei verbali, si è sempre conclusa con un sostanziale parere favorevole sull'azione amministrativa e contabile dell'ente.

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

1. Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

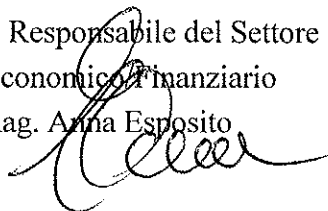
L'art. 1 comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014, ha abrogato sia il comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78 e successive modifiche ed integrazioni. Come previsto dall'art. 22 del D.Lgs. 14/03/2013.

Con delibera di G.M. n. 49 del 30/03/2015 è stato approvato il "Piano Operativo di razionalizzazione delle Società partecipate e delle partecipazioni societarie".

Il Comune partecipa al capitale dell' Agenzia Locale di Sviluppo dei Comuni dell'Area Nolana S.C.P.A, società di servizi, con un numero 3.283,0 di azioni pari all'1,93% sul capitale sociale. (deliberazione di C.C. n.02 del 06/02/2003).

La presente relazione di inizio mandato 2015/2020 sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'ente.
Casamarciano 01/10/2015

Il Responsabile del Settore
Economico/Finanziario
Rag. Anna Esposito



Il Sindaco
Avv. Andrea Manzi

